



ICRAM

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

Anno 2008 n. 11

Roma, 31 marzo 2008

BOLLETTINO UFFICIALE

Parte IV

(Assegni di ricerca)

- Via di Casalotti 300, 00166 Roma
- tel. (06) 615701
- fax (06) 61561906
- e - mail: g.clarotti@icram.org
- sito web ufficiale ICRAM: www.icram.org

ICRAM - Via di Casalotti 300 - 00166 ROMA

(Bando per assegno di ricerca n. 11/2008)

*Selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca per titolari di laurea in **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio nell'area scientifica dello "sviluppo e sperimentazione di tecnologie chimico-fisiche e termiche per il trattamento e il conseguente riutilizzo di sedimenti contaminati"**.*

IL DIRETTORE

- Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 21 gennaio 1994, n. 61 di conversione del decreto legge 4 dicembre 1993 n. 486, contenente disposizioni urgenti sulla "riorganizzazione dei controlli ambientali";
- Visto Il decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con la funzione pubblica del 21 maggio 2001 contenente "Norme di organizzazione e competenze dell'ICRAM";
- Visto l'art. 51 comma 6 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 contenente norme per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- Visto il decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica concernente la determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- Visto il Regolamento concernente il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca approvato dal Presidente dell'ICRAM in data 18 novembre 1998;
- Visto il decreto 26 febbraio 2004 del MIUR concernente l'adeguamento dell'importo degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, tra un minimo di € 16.138,00 ed un massimo di € 19.367,00, da intendersi al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;

DISPONE

Articolo 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca per titolari di laurea in *Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio nell'area scientifica dello "sviluppo e sperimentazione di tecnologie chimico-fisiche e termiche per il trattamento e il conseguente riutilizzo di sedimenti contaminati"*.

L'assegno, eventualmente rinnovabile, avrà presumibilmente inizio il 01/06/2008 con scadenza al 31/12/2008. L'importo lordo dell'assegno è di € 1.460,00 da intendersi al netto degli oneri a carico dell'ICRAM, e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

L'assegno di ricerca sarà fruito sotto la responsabilità scientifica dell'Ing Francesca Giaime, e sarà svolto presso la sede ICRAM di Roma.

Articolo 2
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o titolo dichiarato equipollente, con votazione non inferiore a 100/110, conseguita presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso tale titolo dovrà essere riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592;
- b) abilitazione alla professione di ingegnere;
- c) documentata esperienza, almeno biennale, nell'ambito della ricerca tecnico-scientifica finalizzata ad indagini sperimentali inerenti il trattamento di sedimenti contaminati;
- d) documentata conoscenza delle norme di certificazione ambientale ISO 14001 ed EMAS;
- e) Documentata conoscenza in materia di sicurezza e salute ai sensi del Decreto lgs.494/96;
- f) Documentata esperienza nell'utilizzo dello spettrofotometro per assorbimento atomico e gascromatogramma;
- g) Documentata attività di ricerca e sperimentazione sulle tecnologie di trattamento di sedimenti contaminati;
- h) Conoscenza delle diverse soluzioni di gestione, tecnologie di trattamento e valorizzazione dei sedimenti contaminati esistenti sia a livello nazionale che internazionale;
- i) Conoscenza della normativa nazionale e comunitaria vigente, in campo ambientale inerente la qualità degli ambienti marino-costieri e lagunari e la gestione dei sedimenti;
- j) Documentata esperienza nella progettazione di piani di caratterizzazione ambientale e nell'acquisizione, valutazione e rappresentazione dei risultati dei progetti inerenti la caratterizzazione delle aree a mare nei siti di bonifica di interesse nazionale;
- k) Buona conoscenza di Windows e del pacchetto Office;
- l) buona conoscenza delle lingue inglese e francese parlate e scritte;
- m) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri della Comunità europea;
- n) che abbiano superato il diciottesimo anno di età e che non abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, con esclusione qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età;
- o) che non siano stati interdetti dai pubblici uffici nonché non siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Articolo 3
Titoli di merito per la partecipazione alla selezione

Saranno valutabili dalla Commissione esaminatrice, laddove posseduti, e dimostrati i seguenti titoli di merito, che concorreranno alla formazione del giudizio:

1. partecipazione ad attività di collaborazione scientifica, almeno biennale, presso Enti di ricerca sul mare;
2. le pubblicazioni scientifiche.

**Articolo 4
Domanda di partecipazione**

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando e pubblicato sul sito web dell'Istituto, firmata dagli aspiranti di proprio pugno, deve essere inviata all'ICRAM a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, unitamente alla relativa documentazione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Al tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Il plico deve contenere la dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di assegno di ricerca n. 11/2008".

Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda il candidato deve precisare in modo inequivocabile il numero del presente bando per la cui selezione intende essere ammesso.

La domanda, redatta obbligatoriamente secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art.39 del DPR 28/12/2000 n.445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Nella domanda l'aspirante deve indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) residenza e codice fiscale;
- c) l'indirizzo cui desidera che gli vengano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso; qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza, indicando il numero di codice postale;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
- e) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, dovranno dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza sarà accertata dalla apposita commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.

Alla domanda il candidato deve allegare:

1. il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, datato e sottoscritto in originale;
2. il certificato riguardante il titolo di studio posseduto, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
3. il certificato riguardante il conseguimento dell'eventuale dottorato di ricerca;
4. le pubblicazioni scientifiche che intende far valere;
5. gli altri titoli di merito scientifici e professionali attinenti al bando che intende far valere;
6. l'elenco, dettagliato e firmato, di tutti i titoli e di tutte le pubblicazioni presentate.

Per i certificati di cui al punto 2 e 3 od in ogni caso in cui il titolo da dichiarare sia incluso nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, sarà sufficiente produrre una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione. I documenti ed i titoli di cui ai punti 4 ed 5 che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, od in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19, 38, 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, in tal caso sarà necessario allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore. Le dichiarazioni sopra indicate, corredate da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentate all'ICRAM.

L'ICRAM effettua controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*. Pertanto tutte le notizie riportate nella domanda e nel curriculum devono contenere le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli.

ICRAM - Bollettino Ufficiale - Parte IV (Assegni di ricerca) - Anno 2008 – n. 11

In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà secondo le disposizioni del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992 n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati potranno ritirare personalmente, senza spesa alcuna per l'amministrazione, e dopo aver formulato apposita richiesta alla direzione dell'Istituto, i documenti e le pubblicazioni presentate.

La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine l'Istituto non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione, che potrà essere inviata al macero.

Articolo 5 Esclusioni

Saranno esclusi, con provvedimento del Direttore, i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art.2 del presente bando. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per l'inoltro della domanda. Saranno altresì esclusi coloro che inoltreranno la domanda successivamente al termine indicato nel precedente art. 4, oppure priva di sottoscrizione ovvero della documentazione necessaria alla valutazione di cui all'art. 4 medesimo. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Articolo 6 Commissione esaminatrice e svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice della selezione viene nominata con provvedimento dal Presidente dell'ICRAM e sarà composta da un Presidente, due componenti ed un segretario. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La Commissione effettuerà preliminarmente la valutazione dei titoli e successivamente un colloquio, che si svolge pubblicamente, concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo connessi alle competenze di cui all'art. 2, lettere a), b), c), d), e) f), g), h), i), j), k) ed l).

Ogni componente della Commissione dispone di dieci punti, dei quali sei riservati all'esame dei titoli e quattro alla valutazione del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che otterranno all'esame dei titoli una valutazione non inferiore ai sei decimi del punteggio complessivo a disposizione della Commissione in tale sede.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicata esclusivamente ai singoli candidati ammessi tramite telegramma non meno di venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova del colloquio nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari al concorso.

Ai fini del giudizio di merito, la Commissione tiene conto dell'attinenza dei titoli presentati e del risultato dell'esame - colloquio, valutando l'attitudine dei candidati a svolgere in genere compiti di ricerca scientifica.

Al termine dei suoi lavori la Commissione presenta una relazione contenente il giudizio su ogni concorrente, e forma la graduatoria dei candidati giudicati meritevoli dell'assegno secondo l'ordine decrescente del punteggio finale. Sono compresi nella graduatoria, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto coloro che abbiano conseguito una votazione non inferiore ai 7/10 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

La graduatoria di merito e del vincitore verranno approvate con delibera del Commissario straordinario e pubblicata mediante affissione all'albo dell'ICRAM che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di espletamento della selezione. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Qualora gli assegni restino disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori, o per altro motivo, potranno essere assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria.

Articolo 7

Conferimento dell'assegno – documentazione

L'assegno di ricerca viene conferito con provvedimento del Direttore dell'ICRAM. La data di decorrenza è stabilita insindacabilmente dall'Istituto all'atto del conferimento.

Al candidato dichiarato vincitore sotto accertamento dei requisiti prescritti, verrà inviata la comunicazione del conferimento nella quale sarà indicata, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. L'assegno di ricerca verrà conferito previa stipula di apposito contratto individuale, da effettuarsi entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento dell'assegno, che regola la collaborazione all'attività di ricerca secondo il presente bando.

Il vincitore della selezione, sempre entro il termine perentorio, a pena di decadenza, di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento dell'assegno, dovrà far pervenire una certificazione ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445, riguardante: a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; b) il titolo di studio con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea; c) codice fiscale; d) eventuali carichi pendenti; e) eventuali condanne penali. I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti dello Stato stesso.

Il candidato che nel termine stabilito non ottempererà a quanto richiesto sarà considerato decaduto dall'assegno.

L'attività del titolare dell'assegno è svolta in condizioni di autonomia nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal responsabile della ricerca stessa.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'ICRAM.

Articolo 8

Obblighi

L'assegnista è tenuto durante lo svolgimento della collaborazione:

- A. a rispettare le vigenti leggi e normative e ad osservare i principi di diligenza, lealtà nonché le norme disciplinari dell'Istituto ospitante;
- B. a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni legate alla collaborazione;
- C. a non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51, comma 6, della legge n. 449/97.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare all'ICRAM al termine di ogni anno di durata dell'assegno, una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta.

Articolo 9
Sospensione dell'attività - Decadenza

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e grave infermità per un massimo di un anno.

Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca non sarà posticipato a seguito della fruizione dei suddetti periodi.

Il titolare dell'assegno, il quale dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per la durata stabilita o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, che non rispetti gli obblighi previsti dal precedente articolo o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore, dall'ulteriore godimento dell'assegno di ricerca.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto dal Direttore su proposta del Responsabile scientifico e portato alla conoscenza dell'interessato.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore ed al Responsabile scientifico. In tal caso il titolare dell'assegno potrà essere tenuto a restituire le somme percepite in assenza della dovuta fruizione dell'assegno di ricerca.

Articolo 10
Incompatibilità – Divieto di cumulo

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'ICRAM o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse da istituzioni nazionali o straniere, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura.

E' fatto obbligo al partecipante alla selezione ovvero al titolare dell'assegno di ricerca di comunicare all'Amministrazione dell'ICRAM l'entità e il tipo di impegni già in essere o che si intende assumere nel futuro in costanza del rapporto di collaborazione.

Non possono essere titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca i dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, docenti e personale tecnico amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51 comma 6, primo periodo della legge 27 dicembre 1997 n. 449, nonché coloro che siano iscritti a corsi universitari post-laurea fatta eccezione per il dottorato di ricerca, purché non dia luogo a corresponsione di borsa di studio.

Ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, il candidato in servizio presso amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa senza assegni.

Articolo 11
Rinnovo

Il rinnovo dell'assegno di ricerca, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, può essere concesso dal Direttore dell'ICRAM su proposta del responsabile scientifico sulla base di una particolareggiata relazione sull'attività svolta che il titolare dell'assegno dovrà presentare al termine di ogni anno di attività.

**Articolo 12
Trattamento fiscale e previdenziale**

Ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n.449 agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni e quelle del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 comma 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni e quelle di cui all'art. 45 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269.

Roma, 31 marzo 2008

IL DIRETTORE
Dr. Ferdinando Mainenti

**All'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e
Tecnologica Applicata al Mare
Direzione Amministrativa
Via di Casalotti 300
00166 Roma**

(Schema di domanda in carta semplice)

(Bando relativo alla selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca n. _____)

Il sottoscritt _____
(Cognome) _____ (Nome)
nato in _____ il _____
(Comune di nascita) (Prov.- Naz.) (data)
residente _____ codice fiscale _____
(città) (cap) (prov-Naz.)
domanda di essere ammesso a partecipare alla selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca n. _____
(specificare il bando)

A tal fine il sottoscritt dichiara:

- a) di essere cittadino _____
(indicare la cittadinanza)
- b) di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti
- c) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici nonché di non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
(descrizione del titolo di studio)
conseguito il _____ con voto _____ presso _____
(data conseguimento) (votazione) (Istituto)
- e) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, ovvero, in alternativa, il possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
- f) di essere residente nel comune di _____ (prov.)
- g) di avere una buona conoscenza della lingua italiana _____
(per i soli cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana)

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'ICRAM, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale.

Il sottoscritt unisce alla presente domanda il curriculum e le pubblicazioni e tutta la documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6 del bando.

Il sottoscritt dichiara infine di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Il sottoscritt chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ICRAM non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Dichiara altresì, allegando alla presente domanda copia del documento di identità, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendace, che tutta la seguente documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso è conforme all'originale.

ICRAM - Bollettino Ufficiale - Parte IV (Assegni di ricerca) - Anno 2008 – n. 11

Documenti allegati:

Indirizzo

(comprensivo del numero di codice di avviamento postale)

tel.

Data

Firma per esteso

NOTE:

La firma non va autenticata ai sensi dell'art.39, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445– La mancanza di firma rende inammissibile la domanda – La firma compresa quella in calce al curriculum, va apposta in presenza del dipendente addetto dell'ICRAM; diversamente va allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.